

# Alienazione, shoegaze e psichedelia: intervista a The Doormen

Data: Invalid Date | Autore: Federico Laratta



VITERBO, 13 MAGGIO 2015 - Oggi vi parliamo di una band proveniente da Ravenna: The Doormen. Il 2009 è l'anno della formazione e della pubblicazione del primo Ep, nel 2011 rilasciano il primo ed omonimo album e dopo due anni Black Clouds. Lo scorso mese è uscito il loro ultimo lavoro discografico: Abstract [ra], un concept album che intraprende un viaggio nella provincia raccontando del senso di alienazione del protagonista in quest'ambiente e ciò che gli gravita intorno.

Partendo dalla copertina – forse poco attinente e poco attraente – intraprendiamo anche noi il viaggio insieme a The Doormen e riconosciamo subito l'approccio shoegaze e l'atmosfera malinconica che caratterizza tale genere. Ma, senza fermarsi alla prima impressione, ci si accorge che il quartetto ravennate in questo disco ha un'impronta musicale propria che rende molto gradevole queste undici tracce. Infatti, insieme al cupo sound tipicamente inglese si palesa, a volte una grande potenza sonora particolare condita anche da suoni a tratti acidi ed a tratti magnetici.

Parleremo proprio di questo disco nella seguente intervista a The Doormen.

Buona lettura!

[MORE]

Come nascono The Doormen e che esperienze hanno avuto in questi sei anni?

The Doormen nascono dal classico incontro di 4 amici, tutti con lo stesso background musicale che si è plasmato ed evoluto nel corso di questi anni, durante i quali le esperienze e le vicissitudini sono state numerose, sia dal punto di vista umano che musicale. L'insieme dei live lungo tutto lo stivale e anche oltre, ha fatto sì che potessimo fruire di tutto ciò che ci circondava in modo da trasformare il tutto in "progresso artistico".

Avete tirato fuori tre album negli ultimi quattro anni, da cosa è ispirata la vostra produttività artistica? Molto probabilmente la nostra cosiddetta "produttività artistica" è dovuta in gran parte dal luogo da

cui proveniamo, la forte passione per la musica, tutto ciò che la circonda e sicuramente anche dalle nostre esperienze di vita non sempre lisce e cristalline che inevitabilmente ti portano ad esprimere quel sentimento di malinconia che si può percepire nei nostri pezzi.

Abstract [RA] cosa significa e che temi affronta?

"Abstract [ra]" significa Ravenna astratta, ed è la nostra città.

Abbiamo creato un concept album dove si racconta la vita e il disagio della provincia. Nelle 11 tracce che si possono ascoltare trattiamo temi abbastanza comuni e frequenti di vita quotidiana. Il protagonista, saturo da tutto quello che lo circonda, intraprende un viaggio con la speranza di una nuova rinascita, ma alla fine si rende conto di rimanere intrappolato nella sua routine.

In che modo vi siete approcciati alla composizione dei brani, rispetto agli album precedenti?

Per quanto riguarda l'approccio alla composizione non è cambiato molto ma ascoltando il disco si evince un notevole cambio di stile. Sicuramente è cambiato il modo di registrare questo disco.

Tutto il lavoro è stato registrato, mixato e masterizzato allo Studio73 di Ravenna da Riccardo Pasini aka "il Paso". Qui abbiamo sperimentato con la calma e i tempi giusti in modo da trovare il sound giusto, quello che avevamo in testa.

Parlateci un po' del videoclip di Kill me right now.

"Kill me right now" è una ballad romantica e struggente dal sapore molto sixties.

Tutte le voci sono in slapback echo e il suono della chitarra è ipnotico.

Abbiamo pensato subito al bianco e nero, in modo da usarlo come "sfondo" alle vite dei due protagonisti.

"Kill me right now" è un gioco di luci e di ombre, l'inseguirsi all'interno di un edificio abbandonato e decadente, senza mai incontrarsi. Uno spazio in cui regna la solitudine ma che, allo stesso tempo, favorisce l'incontro dei due protagonisti che, pur essendo distanti, possono, per un momento, essere una cosa sola.

Adesso che avete raggiunto una certa maturità musicale avete intenzione di oltrepassare nuovamente i confini nazionali?

Certo!!! ` uno dei nostri obbiettivi principali infatti già nel mese di Maggio affronteremo una mini tournée francese:

27.05.15 - Pop In – Paris

29.05.15 - Thunderbird Lounge - St. Etienne

Vi va di consigliare ai lettori di GrooveOn tre album la cui conoscenza è importante per voi?

- What's the story morning glory - Oasis

- Modern life is rubbish - Blur

- Humbug - Arctic Monkeys

Federico Laratta

Puoi seguire InfoOggi GrooveOn anche su Facebook e su Twitter!